

# ***2° Confronto con le Regioni sperimentatrici sull'armonizzazione contabile***

## ***La gestione del bilancio di cassa***

***Giornata di studio***

***Bologna, 01/07/2014***



# REGIONE LIGURIA

## Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli

**d.ssa Roberta Scola** - Staff e Affari Giuridici

**d.ssa Bruna Aramini** - Ragioneria e Contabilità



# Sommario

## PRIMA PARTE – d.ssa Roberta Scola

**1. QUADRO NORMATIVO**

**2. IL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO**

**3. EQUILIBRI DI BILANCIO DELLE REGIONI**

**4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA**

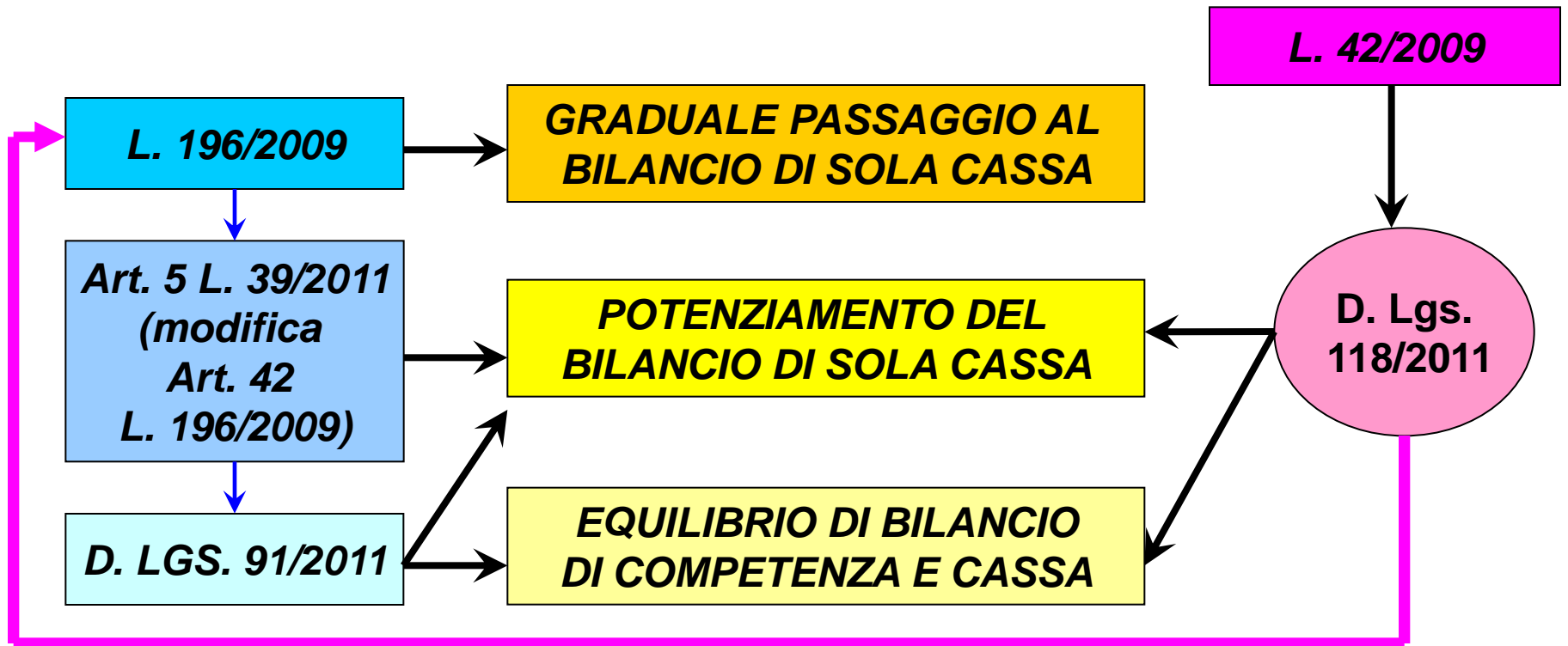
**5. LA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA**



# 1. QUADRO NORMATIVO



# 1. QUADRO NORMATIVO



**VINCOLI UNIONE EUROPEA + COORDINAMENTO FINANZA PUBBLICA**

Art. 81 Cost.  
L. Cost. 1/2012  
L. 243/2012 (Capo IV)

DL. 174/2012  
conv. in  
L. 213/2012



# 2. IL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO



## 2. IL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

L. 243/2012

**Articolo 9 “ Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali”**

**“I bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:**

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;**
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti”**

COMMA 1



# 3. EQUILIBRI DI BILANCIO DELLE REGIONI





### 3. EQUILIBRI DI BILANCIO DELLE REGIONI

D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con lo schema di decreto integrativo e correttivo approvato dal Consiglio dei Ministri il 31/1/2014 e sul quale il 3/4/2014 è stata sancita l'Intesa in Conferenza Unificata

#### Articolo 40 "Equilibri di bilancio"

COMMA 1

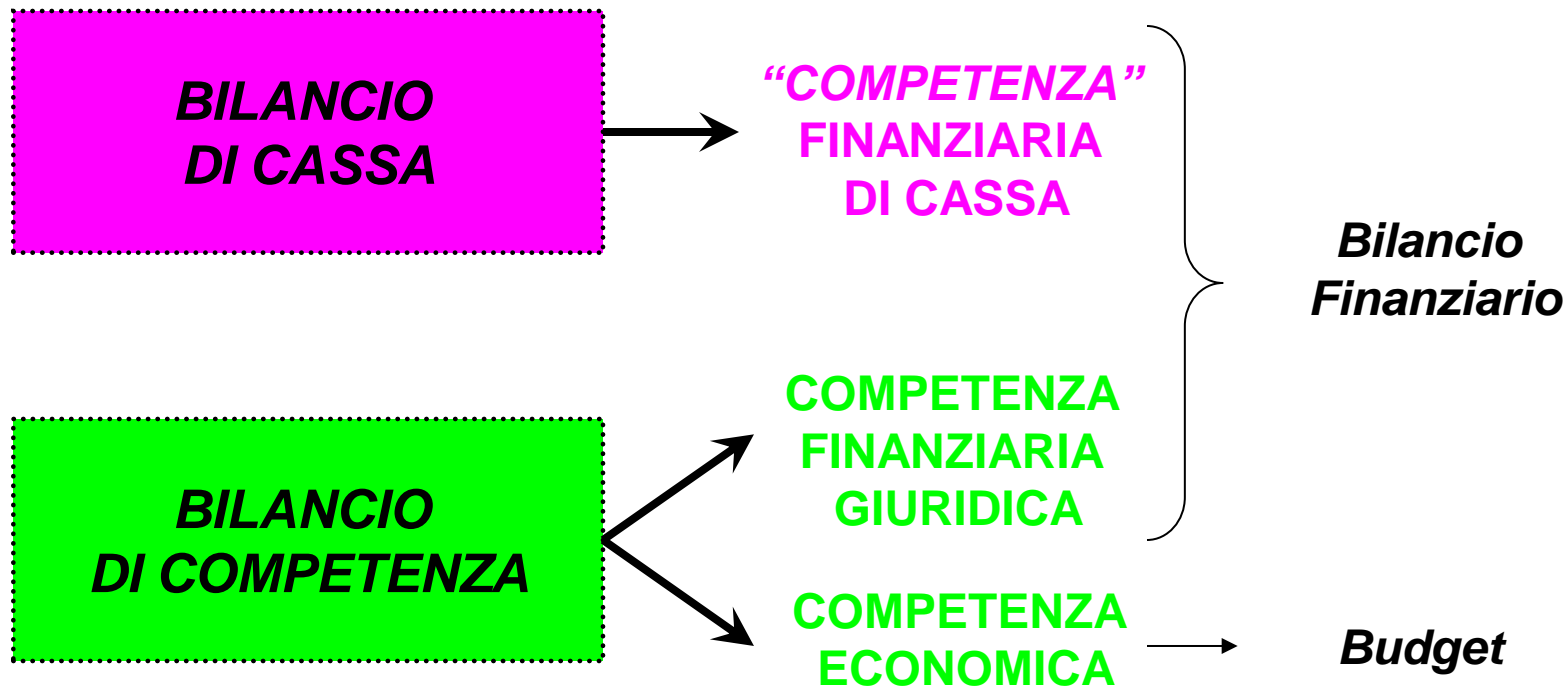
*"Per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, e GARANTENDO UN FONDO DI CASSA FINALE NON NEGATIVO...."*



# 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA



# 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA



## 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA

La gestione finanziaria assume un diverso significato a seconda che la registrazione contabile sia riferita alla rilevazione :

✓ del momento giuridico di formazione dell'accertamento di entrata e dell'impegno di spesa



Principio di  
COMPETENZA  
FINANZIARIA  
GIURIDICA

✓ della variazione monetaria legata al pagamento ed alla riscossione

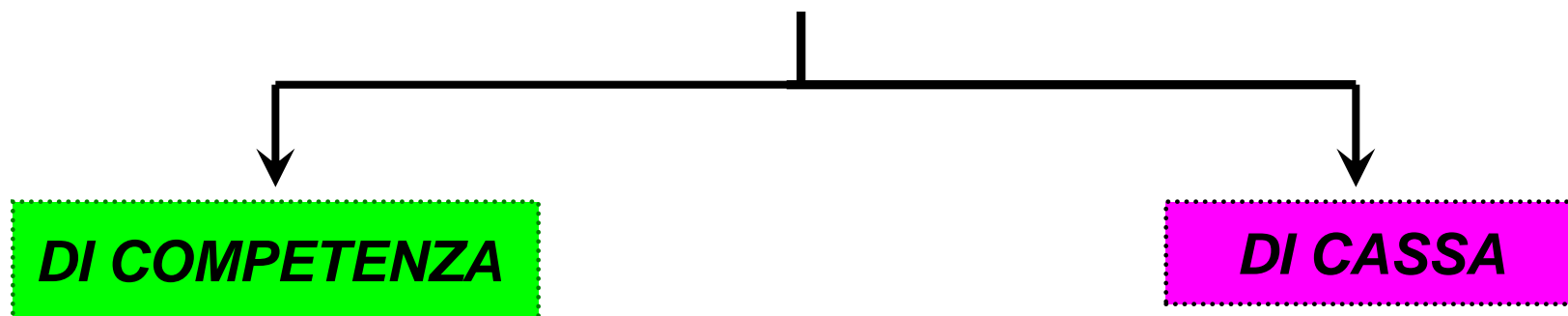


Principio di  
COMPETENZA  
FINANZIARIA  
DI CASSA

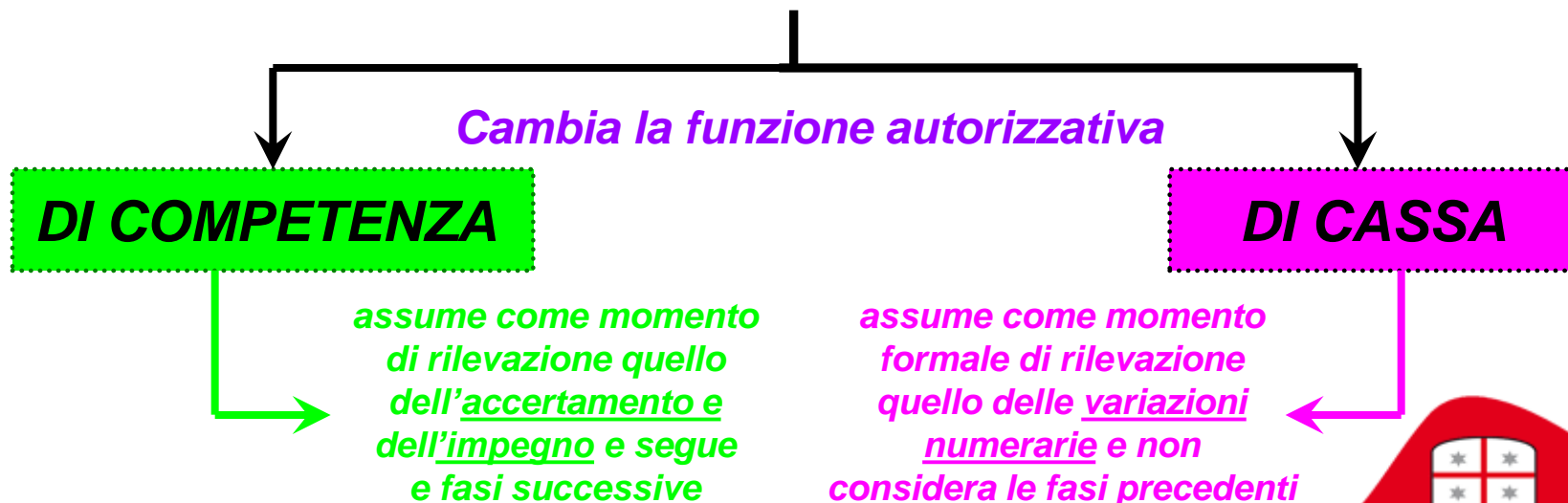


# 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA

**DISTINZIONE DEI SISTEMI DI RILEVAZIONE E DEI BILANCI IN:**



**SISTEMI DI RILEVAZIONE**



# 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	100,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui PPV	80,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui PPV	5,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>120,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>85,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>120,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>85,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>220,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>85,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	135,00								



## 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA

Il bilancio finanziario di competenza ha per oggetto le entrate da accertare e le somme da impegnare nel periodo considerato. Il saldo di bilancio fornisce il risultato finanziario di competenza (avanzo, disavanzo, pareggio)

### VANTAGGI

- ❑ Non esclude la formazione del bilancio di cassa
- ❑ Permette di individuare esattamente l'esercizio finanziario
- ❑ Esercizio del controllo efficiente

### SVANTAGGI

- ❑ Genera residui attivi e passivi
- ❑ Non consente una visione realistica degli investimenti del periodo
- ❑ Può consentire comportamenti amministrativi scorretti



## 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA

*Il bilancio finanziario di cassa ha per oggetto le previsioni dei pagamenti e delle riscossioni che avverranno nel periodo considerato. Il saldo tra le entrate e le spese determina il previsto risultato di cassa*

### VANTAGGI

- Non genera residui**
- Consente un controllo preventivo sulla gestione della Tesoreria*
- Fornisce un quadro più realistico dell'attività dell'Ente*
- Le risorse finanziarie sono utilizzate nell'esercizio in cui sono realizzate*

### SVANTAGGI

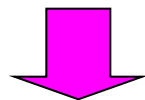
- Non permette di conoscere la situazione economica, né gli impegni di spesa futuri**
- L'esercizio non viene individualizzato*





## 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA

D. Lgs.  
118/2011



*Principio di competenza finanziaria potenziata*

**COMPETENZA**

+

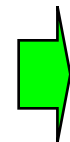
**CASSA**

**EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA**



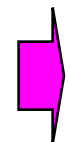
## 4. I DIVERSI TIPI DI COMPETENZA

**COMPETENZA FINANZIARIA GIURIDICA**



**+ RESIDUI**

**COMPETENZA FINANZIARIA DI CASSA**



**$\emptyset$  RESIDUI**

**COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA**



**< RESIDUI**



# 5. LA CONTABILITA FINANZIARIA POTENZIATA



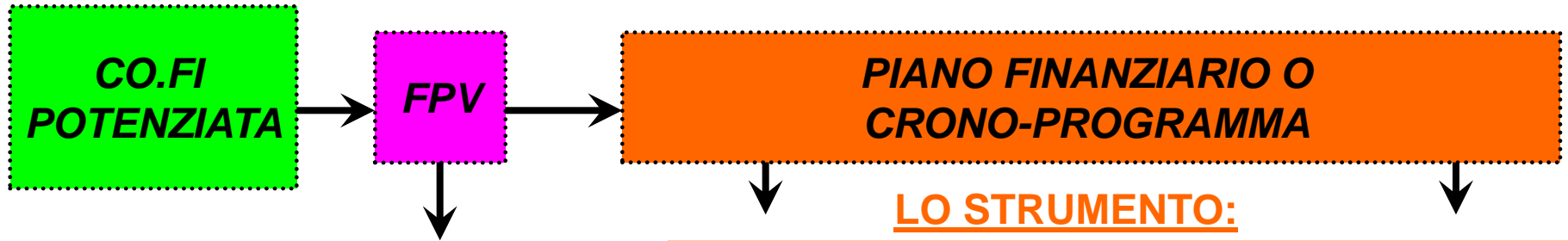
## 5. LA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA

### PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIATA:

*“Le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge ma con imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza”*



# 5. LA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA



**Saldo finanziario**, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, **che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria** e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## LO STRUMENTO:

- 1) **Necessario per l'imputazione delle obbligazioni nell'esercizio in cui le stesse vanno a scadenza**
- 2) **Per il controllo dei pagamenti (art. 56, co. 6, sch. d.lgs. correttivo d. lgs. n. 118/2011)**

**co. 6** "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa..."



# ***La gestione del bilancio di cassa***

## **Seconda Parte**

**d.ssa Bruna Aramini**

***L'esperienza di Regione Liguria  
dalla competenza finanziaria  
alla competenza finanziaria potenziata:  
il piano finanziario  
come strumento gestionale di riferimento***



# Sommario

- 1. IL D.LGS. 118/2011 DALLA COMPETENZA FINANZIARIA ALLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA: I NUOVI ISTITUTI CONTABILI**
- 2. IL DECRETO CORRETTIVO ED INTEGRATIVO DEL D.LGS. 118/2011**
- 3. REGIONE LIGURIA: IL PIANO FINANZIARIO UNA SOLUZIONE POSSIBILE**
- 4. LE FUNZIONALITA' (WORK IN PROGRESS)**
- 5. INDAGINE SULLA RILEVANZA CONTABILE DEL PIANO FINANZIARIO DEI PAGAMENTI NELLO STATO**



**1. IL D.LGS. 118/2011  
DALLA COMPETENZA  
FINANZIARIA ALLA  
COMPETENZA FINANZIARIA  
POTENZIATA:  
I NUOVI ISTITUTI CONTABILI**





**LA VALORIZZAZIONE  
DEL BILANCIO DI CASSA  
TROVA CONFERMA  
NEL NUOVO PRINCIPIO DI  
COMPETENZA FINANZIARIA  
CHE DIVIENE  
“POTENZIATA”**



# 1. Il D.Lgs. 118/2011 dalla competenza finanziaria alla competenza finanziaria potenziata: i nuovi istituti contabili

IN UNA LOGICA DI RAFFORZAMENTO  
DELLA VALENZA DELLA SCRITTURA CONTABILE  
IN CONTABILITA' FINANZIARIA

LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA  
QUANDO LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE  
SI PERFEZIONANO MA,  
CONTEMPORANEAMENTE, E' IMPUTATA  
AGLI ESERCIZI NEI QUALI DETTE  
OBBLIGAZIONI VENGONO A SCADENZA,  
SECONDO LA DECLINAZIONE DELLA LORO  
EFFETTIVA ESIGIBILITA' NEL TEMPO



1. Il D.Lgs. 118/2011 dalla competenza finanziaria alla competenza finanziaria potenziata: i nuovi istituti contabili

## COME SI POTENZIA LA CONTABILITA': I NUOVI ISTITUTI CONTABILI

- IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO / ORDINARIO DEI RESIDUI
- IL BILANCIO PLURIENNALE AUTORIZZATORIO
- IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)



## QUALE ELEMENTO ACCOMUNA I NUOVI ISTITUTI ?

LA RILEVANZA CONTABILE DELLA  
DIMENSIONE TEMPORALE  
(AL FINE DI VALORIZZARE LA  
PROGRAMMAZIONE)  
E DELLA FASE DI CASSA  
(ANCHE AI FINI DELLA VERIFICA  
DEGLI EQUILIBRI)



1. Il D.Lgs. 118/2011 dalla competenza finanziaria alla competenza finanziaria potenziata: i nuovi istituti contabili

## **IL PIANO FINANZIARIO COME STRUMENTO GESTIONALE DI RIFERIMENTO**

**NEL 2012 REGIONE LIGURIA  
HA INDIVIDUATO COME  
SOLUZIONE GESTIONALE:  
L'INTRODUZIONE DEL PIANO FINANZIARIO  
QUALE PRESUPPOSTO PER LA  
REGISTRAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO,  
O MEGLIO, DELL'OBBLIGAZIONE  
GIURIDICAMENTE  
VINCOLANTE**



## LA NUOVA COFI: UN CAMBIO DI PROSPETTIVA E UN CAMBIO CULTURALE

- UN CAMBIO DI PROSPETTIVA NELLE MODALITA' DI COSTRUZIONE DEI DOCUMENTI DI BILANCIO/RENDICONTAZIONE
- UN CAMBIO "CULTURALE" NELLA GESTIONE DEL BILANCIO E DELLE CONNESSE RESPONSABILITA' PER TUTTI GLI ATTORI DI RIFERIMENTO



**2. IL DECRETO  
CORRETTIVO ED  
INTEGRATIVO  
DEL D.LGS. 118/2011**



## **2. Il Decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011**

**INTRODUCE  
LA NUOVA DISCIPLINA  
ARMONIZZATA  
PER LE REGIONI**

**IL TITOLO III  
“ORDINAMENTO FINANZIARIO E  
CONTABILE DELLE REGIONI”**





## **2. Il Decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011**

**NELL'AMBITO DEL QUALE  
LA DISCIPLINA  
SUGLI IMPEGNI DI SPESA (ART. 56)  
DI FATTO  
RECEPISCE ED ARMONIZZA  
LA DISCIPLINA REGIONALE  
ALLE DISPOSIZIONI  
GIÀ PREVISTE  
PER I MINISTERI**



## **2. Il Decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011**

**COMMI 1, 6 E 8 DELL'ART. 56**

**D.LGS. 118/2011**

**“IMPEGNI DI SPESA”:**

**DEFINISCONO**

**LA RESPONSABILITA’**

**PER CHI ADOTTA**

**PROVVEDIMENTI DI SPESA**



## 2. Il Decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011

1. **Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive**, da cui derivano spese per la regione, **devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza**, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del presente decreto.



## 2. Il Decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011

6. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.



## 2. Il Decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011

8. L'ordinamento contabile della regione disciplina le modalità attraverso le quali le fatture o i documenti contabili equivalenti che attestano l'avvenuta cessione di beni, lo stato di avanzamento di lavori, la prestazione di servizi nei confronti dell'ente, sono annotate entro 10 giorni nel registro delle fatture ricevute.

**Per il protocollo di tali documenti è istituito un registro unico nel rispetto della disciplina in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445**, ed è esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto.



## 2. Il Decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011

Nel registro delle fatture ricevute è annotato:

- a. il numero di registrazione di entrata;
- b. la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- c. il nome del creditore;
- d. l'oggetto della fornitura;
- e. l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- f. gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile ai sensi di quanto previsto nel comma 7;
- g. se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- h. e qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria.



# **3. REGIONE LIGURIA: IL PIANO FINANZIARIO UNA SOLUZIONE POSSIBILE**



### 3. Regione Liguria: il piano finanziario una soluzione possibile

NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA'  
DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA  
INFORMATIVO DI CONTABILITA'  
GENERALE AL D.LGS.118/2011,

E' STATA PROGETTATA UN'APPOSITA  
FUNZIONALITA' PER L'ADOZIONE DEL  
PIANO FINANZIARIO COME  
STRUMENTO DI GESTIONE E DI  
RACCORDO DEI NUOVI  
ISTITUTI CONTABILI





### 3. Regione Liguria: il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE SCOPO?

1. AVERE UNO STRUMENTO GESTIONALE DI RIFERIMENTO CONNESSO AD ATTI AMMINISTRATIVI GIURIDICAMENTE PERFEZIONATI PER QUALSIASI AUTORIZZAZIONE DI SPESA A GESTIONE PLURIENNALE



### 3. Regione Liguria: il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE SCOPO?

2. FORNIRE UN SUPPORTO TECNICO AI RESPONSABILI DELLA SPESA PER SOPPERIRE AI NUOVI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE NUOVE AUTORIZZAZIONI DI SPESA



### 3. Regione Liguria: il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE SCOPO?

3. FORNIRE UN SUPPORTO TECNICO CHE DIA ANCHE EVIDENZA INFORMATICA DELLA DISTRIBUZIONE NEL TEMPO DELLE OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE PERFEZIONATE ANCHE AL FINE DI COSTRUIRE I DOCUMENTI DI BILANCIO



### 3. Regione Liguria:

il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE SCOPO?

4. AVERE UN SISTEMA CHE PERMETTA IL MONITORAGGIO DEL PIANO FINANZIARIO NEL TEMPO, GARANTENDO LA POSSIBILITA' DI EFFETTUARE VARIAZIONI E RIMODULAZIONI DELLO STESSO IN COERENZA CON L'ESIGENZA DI VERIFICARE E GARANTIRE LA COPERTURA DELL'INTERA OBBLIGAZIONE GIURICAMENTE PERFEZIONATA, E LA SUA COERENZA CON I VINCOLI DI BILANCIO E DI FINANZA PUBBLICA



### **3. Regione Liguria: il piano finanziario una soluzione possibile**

## **IL PIANO FINANZIARIO: QUALE VALORE ?**

**IL PIANO FINANZIARIO  
DOVREBBE ACQUISIRE  
A REGIME LA VALENZA DI:**



### 3. Regione Liguria:

il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE VALORE ?

1. DOCUMENTO NECESSARIO ALL'AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA E QUINDI DELL'ATTO CHE PERFEZIONA L'OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE GARANTENDONE LA PREVENTIVA VERIFICA IN TERMINI DI COPERTURA FINANZIARIA NELL'ESERCIZIO IN CUI SORGE (APPOSIZIONE DEL VINCOLO ALLE RISORSE), CON CONTESTUALE IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI FINANZIARI SECONDO LA SCADENZA



### 3. Regione Liguria:

il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE VALORE ?

2. DOCUMENTO DI RIFERIMENTO PER IL RESPONSABILE DELLA SPESA CHE DEVE VERIFICARNE PREVENTIVAMENTE LA COERENZA NON SOLO CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO, MA ANCHE CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, ANCHE AL FINE DI EVITARE RITARDI NEI PAGAMENTI E LA FORMAZIONE DI DEBITI PREGRESSI



### 3. Regione Liguria:

il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE VALORE ?

3. DOCUMENTO DI RIFERIMENTO PER IL RESPONSABILE DELLA SPESA CHE DOVENDONE MONITORARE COSTANTEMENTE LA REALIZZAZIONE PROVVEDE ANCHE ALLE OPPORTUNE MODIFICHE E RIMODULAZIONI NEL TEMPO, IN COERENZA CON GLI ATTI GESTIONALI DI RIFERIMENTO





### 3. Regione Liguria:

il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE VALORE ?

4. DOCUMENTO CHE COSTITUISCE PRESUPPOSTO ALLA COSTRUZIONE DEI DOCUMENTI DI BILANCIO ED ALLE RELATIVE VARIAZIONI, IN QUANTO NE PERMETTE LA CONNESSIONE CON I NUOVI ISTITUTI CONTABILI RENDENDOLI COERENTI TRA DI LORO



### 3. Regione Liguria:

il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE VALORE ?

5. DOCUMENTO CHE NELLA SUA RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA PERMETTE UN COSTANTE E CONTINUO COLLOQUIO TRA L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E I DOCUMENTI/ISTITUTI CONTABILI PERMETTENDONE L'ALLINEAMENTO ANCHE FORMALE



### 3. Regione Liguria:

il piano finanziario una soluzione possibile

## IL PIANO FINANZIARIO: QUALE VALORE ?

6. DOCUMENTO CHE PERMETTE LA PROGRAMMAZIONE E LA VERIFICA DELLE ESIGENZE DI CASSA, CREANDO I PRESUPPOSTI PER UN GOVERNO DEL BILANCIO DI CASSA SIA IN TERMINI DI LIMITE ALLE AUTORIZZAZIONI SIA COME VERIFICA DEGLI EQUILIBRI SUL BILANCIO



# 4. LE FUNZIONALITA' (WORK IN PROGRESS)



# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Il Cronoprogramma / piano finanziario




**Lista Attività**

- Contabilità Dipartimentale
  - Sezione Bilancio
  - Movimenti di Spesa
  - Movimenti di Entrata
  - Armonizzazione: D.Lgs.118/2011
    - Gestione Cronoprogramma ←
    - Riaccertamento Ordinario Spesa
    - Riaccertamento Ordinario Entrata
    - Riaccertamento Residui Spesa al 01/01/2015
    - Riaccertamento Residui Entrata al 01/01/2015

# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Cronoprogramma master



REGIONE LIGURIA

**Gestione CronoProgramma**

Dati CronoProgramma    Dati Dettaglio CronoProgramma

**Modifica Dati CronoProgramma Autorizzatorio**

UTENTE :     ANNO :     NUMERO :

**Riferimento Provvedimento**

ANNO PROT. :     REPERTORIO :     NUMERO PROT. :

TIPO ATTO :

STRUTTURA PROPONENTE:    

STRUTTURA ATTUALE:    

IMPORTO INIZIALE :  .     TOTALE RIPARTITO :  .

IMPORTO ATTUALE :  .

RIFERIMENTI :

DESCRIZIONE INTERVENTO :

STATO CRONOPROGRAMMA :  Aperto     Chiuso

# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Dettaglio Cronoprogramma



REGIONE LIGURIA

### Gestione CronoProgramma

#### Lista Dati Dettaglio CronoProgramma

##### Dati CronoProgramma

UTENTE : SARNO VINCENZO ANNO : 2014 NUMERO : 1  
 ANNO PROT. : 2014 REPERTORIO : NP-Non protocollato NUMERO PROT. : 1  
 TIPO ATTO : DGR - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE  
 STRUTTURA PROPONENTE: 3210-SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE  
 STRUTTURA ATTUALE: 3210-SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE  
 IMPORTO INIZIALE : 120.000 . 00  
 IMPORTO ATTUALE : 120.000 . 00 TOTALE RIPARTITO : 120.000 . 00  
 Riferimenti : DESCRIZIONE INTERVENTO : costruzione piscina  
 STATO CRONOPROGRAMMA :  Aperto  Chiuso

#	Anno	Progr.	Importo	Impegnato	Capitolo	Beneficiario	Scadenza	Annullato ii	Estremi Movimenti		Stato	Rif. Impegno
									Pluriennale	Prenotazione Impegno		
1	2014	1	30.000.00	0.00	435	PINNA CARLETTO	31/12/2014		2014/2109		0-Predisposizione prenotazione	
2	2014	2	15.000.00	0.00	7224	SEMINO ONORATO G.	31/12/2014		2014/2110		0-Predisposizione prenotazione	
3	2015	3	23.000.00	0.00	7224	SEMINO ONORATO G.	31/12/2015		2015/1			
4	2016	3	32.000.00	0.00	7224	SEMINO ONORATO G.	31/12/2016		2016/1			
5	2017	1	20.000.00	0.00	7224	SEMINO ONORATO G.	31/12/2017					



REGIONE LIGURIA

# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Scheda dettaglio singola partizione Cronoprogramma

**Gestione CronoProgramma**

Dati CronoProgramma | **Dati Dettaglio CronoProgramma**

**Modifica Dati DettCronoProgramma**

**Dati CronoProgramma**

UTENTE : SARNO VINCENZO ANNO : 2014 NUMERO : 1  
ANNO PROT. : 2014 REPERTORIO : NP-Non protocollato NUMERO PROT. : 1  
TIPO ATTO : DGR - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE  
STRUTTURA PROPONENTE : 3210-SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE  
STRUTTURA ATTUALE : 3210-SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE  
IMPORTO INIZIALE : 120.000 . 00  
IMPORTO ATTUALE : 120.000 . 00 TOTALE RIPARTITO : 120.000 . 00  
Riferimenti : DESCRIZIONE INTERVENTO : costruzione piscina  
STATO CRONOPROGRAMMA :  Aperto  Chiuso

**Dettaglio CronoProgramma Autorizzatorio**

ANNO : 2014 NUMERO : 1  
IMPORTO : 30.000 . 00  
CAPITOLO : 435 SPESE VARIE DI NATURA ECONOMALE  
DESCRIZIONE DETTAGLIO : spese di progettazione

**Dati del Beneficiario**

CODICE BENEFICIARIO : 23456 Codice Fiscale Beneficiario : PNNCLT53H11D334N  
Descrizione Beneficiario : PINNA CARLETTO

INDICATORE DI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) :  NO  SI  
DATA SCADENZA : 31/12/2014  
Annulato il :  
Rif. Impegno Pluriennale Anno/N. : /  
Rif. Prenotazione Anno/N. : 2014 / 2109  
Stato : 0-Predisposizione prenotazione Note : Deriva da Cronoprogramma n.1 del 2014 relativo a riga dettaglio n. 1 del 2014  
Rif. Impegno Anno/EPF/Num. : / / Importo Attuale : .



# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Riaccertamento straordinario Spesa



**Lista Attività**

- Contabilità Dipartimentale
  - Sezione Bilancio
  - Movimenti di Spesa
  - Movimenti di Entrata
  - Armonizzazione: D.Lgs.118/2011
    - Gestione Cronoprogramma
    - Riaccertamento Ordinario Spesa
    - Riaccertamento Ordinario Entrata
    - Riaccertamento Residui Spesa al 01/01/2015 ←
    - Riaccertamento Residui Entrata al 01/01/2015



# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Fase 1: Conservazione



Gestione Riaccertamento Residui Spesa all' 01/01/2015

Lista Impegni

Residuo da conservare all' 01/01/2015

Residuo da reimputare

Piano Reimputazione eser. successivi

Riaccertamento Residui Spesa all' 01/01/2015

### Dati Impegno

ESERCIZIO :	2014	ESPF :	2013	NUMERO :	8429
CAPITOLO :	9926	VERSAMENTO DELLE SOMME RECUPERATE DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE PER LA CONTRIBUZIONE DOVUTA ALL'AUTORITA'			
STRUTTURA PROP. :	3210-SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE				
COD. SOGGETTO :	38107	C.F. :	97163520584	DESCRIZIONE :	AUTORITA' VIGILANZA LAVORI PUBBLICI
RESIDUO AL 31/12/2014 :	6.955	.	00	RICH. IMPUTAZIONE ES. SUCCESSIVI. :	1.000 . 00
TOTALE MANDATI :	0	.	00	IMPUTAZIONE ES. SUCCESSIVI :	0 . 00
DA RIACCERTARE :	6.955	.	00	TOTALE RIGHE PIANO VALIDATE :	1.000 . 00
				IMPORTO CONSERVABILE :	5.955 . 00

### Residuo da conservare all' 01/01/2015

RESPONSABILE RIACCERTAMENTO :	SARNO VINCENZO
MOTIVAZIONE :	01 - TIPO 01
Nota :	
QUOTA OBBLIGATORIA DA CONSERVARE :	0 . 00
QUOTA LIQUIDATA O LIQUIDABILE :	5.955 . 00
DATA SCADENZA :	31/12/2014
VALIDAZIONE RESPONSABILE :	<input checked="" type="checkbox"/> DATA VALIDAZIONE : 20/06/2014



# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Fase 2: Riduzione

**Gestione Riaccertamento Residui Spesa all' 01/01/2015**

Record n. 1 di 1

REDAZIONE LIGURIA

Lista Impegni | Residuo da conservare all' 01/01/2015 | **Residuo da reimputare** | Piano Reimputazione eser. successivi

---

**Riaccertamento Residui Spesa all' 01/01/2015**

**Dati Impegno**

ESERCIZIO : 2014    ESPF : 2013    NUMERO : 8429

CAPITOLO : 9926    VERSAMENTO DELLE SOMME RECUPERATE DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE PER LA CONTRIBUZIONE DOVUTA ALL'AUTORITA'

STRUTTURA PROP. : 3210-SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

COD. SOGGETTO : 38107    C.F. : 97183520584    DESCRIZIONE : AUTORITA' VIGILANZA LAVORI PUBBLICI

RESIDUO AL 31/12/2014 :	6.955	00	RICH. IMPUTAZIONE ES. SUCCESSIVI :	1.000	00
TOTALE MANDATI :	0	00	IMPUTAZIONE ES. SUCCESSIVI :	0	00
DA RIACCERTARE :	6.955	00	TOTALE RIGHE PIANO VALIDATE :	1.000	00
			IMPORTO CONSERVABILE :	5.955	00

---

**Modifica Residuo da reimputare**

RESPONSABILE RIACCERTAMENTO : SARNO VINCENZO

ESERCIZIO : 2014    NUMERO : 62    DATA RIDUZIONE : 20/06/2014

ANNO PROT. : 2014    REPERTORIO : NP-Non protocollato    NUMERO PROT. : 123

TIPO ATTO : DE-DECRETO DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

STRUTTURA PROPONENTE : 3210    SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

IMPORTO : -1.000    00

STATO PRENOTAZIONE : 1-Prenotazione inserita

TIPOLOGIA : 08-partite di giro c/competenza e c/residui

Nota :

VALIDAZIONE RESPONSABILE :     DATA VALIDAZIONE : 20/06/2014

# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Fase 3: Piano di reimputazione (dettaglio)



REGIONE LIGURIA

### Gestione Riaccertamento Residui Spesa all' 01/01/2015

Lista Impegni

Residuo da conservare all' 01/01/2015

Residuo da reimputare

Piano Reimputazione eser. successivi

Pagina n. 1 di 1

#### Lista Dati Reimputazione Impegno

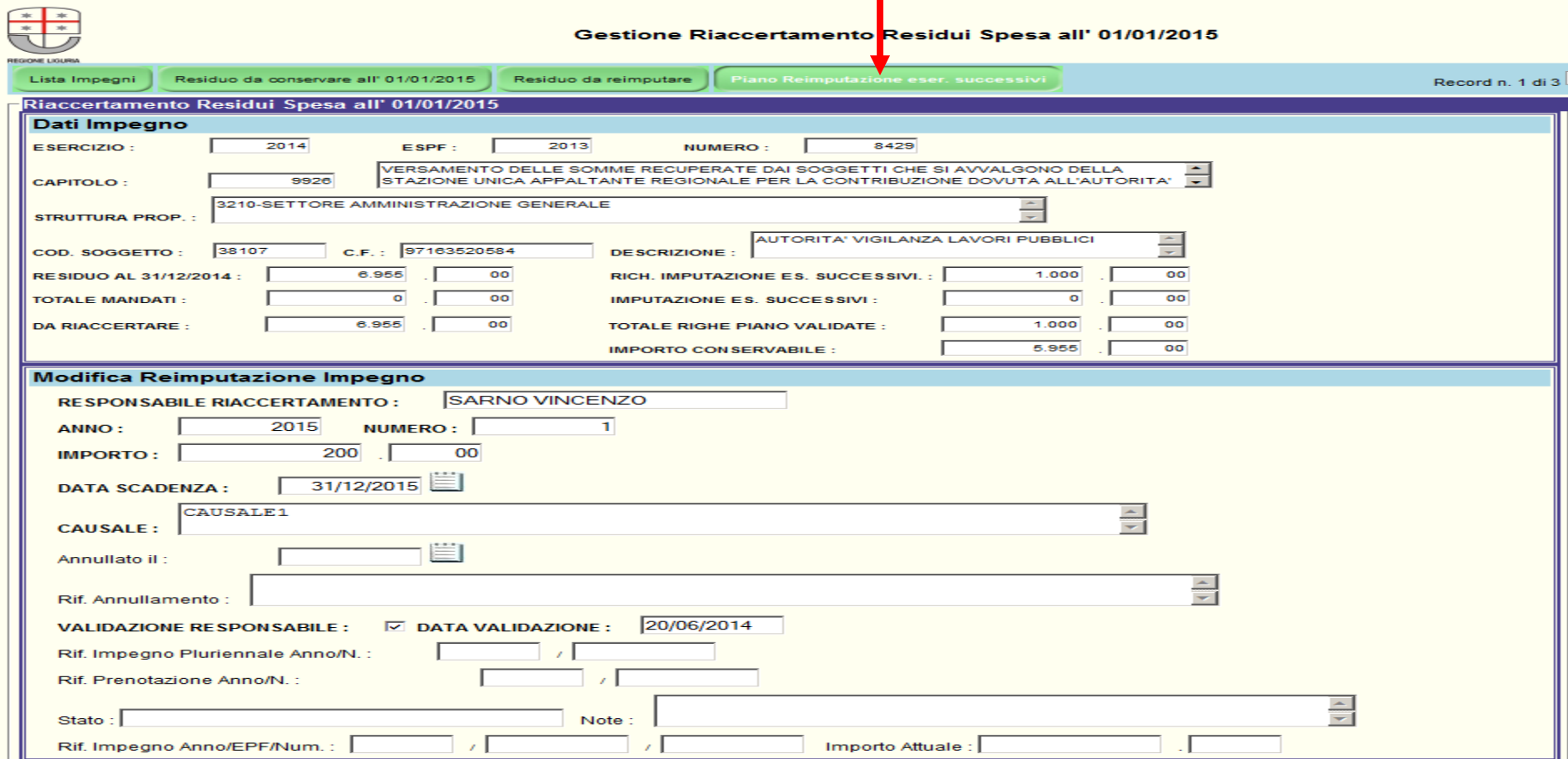
#	↑ Anno ↓	↑ Progr. ↓	↑ Importo ↓	Impegnato	↑ Causale ↓	↑ Scadenza ↓	↑ Annullato il ↓	↑ Rif. Annull. ↓	↑ Resp. Riaccertamento ↓	↑ Data Valid. ↓	Estremi Movimenti		Stato	Rif. Impegno
											Pluriennale	Prenotazione Impegno		
1	2015	1	200.00	0.00	CAUSALE1	31/12/2015			SARNO VINCENZO	20/06/2014				
2	2016	2	300.00	0.00	CAUSALE2	31/12/2016			SARNO VINCENZO	20/06/2014				
3	2020	3	500.00	0.00	CAUSALE3	31/12/2020			SARNO VINCENZO	20/06/2014				



REGIONE LIGURIA

# 4. Le funzionalità: (work in progress)

## Fase 3: Piano di reimputazione (scheda singola)



**Gestione Riaccertamento Residui Spesa all' 01/01/2015**

Record n. 1 di 3

REIONE LIGURIA

Lista Impegni   Residuo da conservare all' 01/01/2015   Residuo da reimputare   **Piano Reimputazione eser. successivi**

**Riaccertamento Residui Spesa all' 01/01/2015**

**Dati Impegno**

ESERCIZIO : 2014   ES PF : 2013   NUMERO : 8429

CAPITOLO : 9920   VERSAMENTO DELLE SOMME RECUPERATE DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE PER LA CONTRIBUZIONE DOVUTA ALL'AUTORITA'

STRUTTURA PROP. : 3210-SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

COD. SOGGETTO : 38107   C.F. : 97163520584   DESCRIZIONE : AUTORITA' VIGILANZA LAVORI PUBBLICI

RESIDUO AL 31/12/2014 :	6.955	00	RICH. IMPUTAZIONE ES. SUCCESSIVI :	1.000	00
TOTALE MANDATI :	0	00	IMPUTAZIONE ES. SUCCESSIVI :	0	00
DA RIACCERTARE :	6.955	00	TOTALE RIGHE PIANO VALIDATE :	1.000	00
			IMPORTO CONSERVABILE :	5.955	00

**Modifica Reimputazione Impegno**

RESPONSABILE RIACCERTAMENTO : SARNO VINCENZO

ANNO : 2015   NUMERO : 1

IMPORTO : 200   00

DATA SCADENZA : 31/12/2015

CAUSALE : CAUSALE1

Annullato il :

Rif. Annullamento :

VALIDAZIONE RESPONSABILE :  DATA VALIDAZIONE : 20/06/2014

Rif. Impegno Pluriennale Anno/N. : /

Rif. Prenotazione Anno/N. : /

Stato : Note :

Rif. Impegno Anno/EPF/Num. : / /   Importo Attuale : / .

**5. INDAGINE  
SULLA RILEVANZA  
CONTABILE  
DEL PIANO FINANZIARIO  
DEI PAGAMENTI  
NELLO STATO**



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 2009: GLI ALBORI

ART. 42 LEGGE 31/12/2009, N. 196:  
DELEGA AL GOVERNO  
PER IL PASSAGGIO  
AL BILANCIO DI SOLA CASSA



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 2009: GLI ALBORI

TRA I CRITERI È PREVISTO:  
INTRODUZIONE  
DELL'OBBLIGO LEGISLATIVO  
A CARICO DEL DIRIGENTE  
RESPONSABILE  
DI PREDISPORRE UN APPOSITO  
PIANO FINANZIARIO DEI  
PAGAMENTI





# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

**2011:**

***DEFINIZIONE CRITERI  
ED AVVIO  
SPERIMENTAZIONE  
PER LO STATO***



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 1. MODIFICA ART. 42 L. 196/2009

CON LEGGE 7/4/2011, N. 39:  
LA DELEGA AL GOVERNO VIENE  
MODIFICATA COME  
POTENZIAMENTO DELLA  
FUNZIONE DEL BILANCIO DI CASSA  
(ENTRO 4 ANNI).

TRA I CRITERI È CONFERMATO  
L'OBBLIGO LEGISLATIVO  
DEL PIANO FINANZIARIO



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## I PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DELLA DELEGA

- a) ...(omissis)
- b) ai fini del potenziamento del ruolo del bilancio di cassa, **previsione del raccordo**, anche in appositi allegati, **tra le autorizzazioni di cassa del bilancio statale e la gestione di tesoreria**;
- c) ai fini del rafforzamento del ruolo programmatico del bilancio di cassa, **previsione dell'obbligo**, a carico del dirigente responsabile, **di predisporre** un apposito **piano finanziario** che tenga conto della fase temporale di assunzione delle obbligazioni, sulla base del quale ordina e paga le spese;



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## I PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DELLA DELEGA

(segue)

- d) revisione del sistema dei **controlli preventivi sulla legittimità contabile e amministrativa dell'obbligazione** assunta dal dirigente responsabile del pagamento, tenendo anche conto di quanto previsto alla lettera c);
- e) ... (omissis)
- f) ... (omissis)
- g) previsione della graduale **estensione delle disposizioni** adottate in applicazione delle lettere a), c) e d) **alle altre amministrazioni pubbliche**, anche in coerenza con quanto disposto dall'articolo 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, nonché dall'articolo 2 della presente legge;
- h) ... (omissis)



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 2. SPERIMENTAZIONE PER LO STATO

L'ART. 42 AVVIA  
UNA SPERIMENTAZIONE  
DELLA DURATA MASSIMA  
DI DUE ESERCIZI FINANZIARI CHE  
PROSEGUE TUTTORA  
PER ALCUNI MINISTERI



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 3. CONTENUTO DELLA SPERIMENTAZIONE

SOSTANZIALMENTE  
NELLA GESTIONE E PREDISPOSIZIONE  
DEL PIANO FINANZIARIO  
( COSIDDETTO “CRONOPROGRAMMA”)



**5. Indagine sulla rilevanza contabile  
del piano finanziario dei pagamenti nello Stato  
2012:**

***ANTICIPO DELLA DELEGA***

***MEDIANTE ESTENSIONE  
DEL PERIMETRO  
DELLA SPERIMENTAZIONE  
A LIVELLO STATALE E  
DEFINIZIONE CONTENUTO  
DELL'OBBLIGO***



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 1. ANTICIPO ATTUAZIONE DELEGA

ESTENSIONE OBBLIGO  
PIANO FINANZIARIO  
A TUTTI I MINISTERI  
DAL 1/1/2013

(ART 6.10/11/12 D.L. 6 LUGLIO 2012 N.95)





# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

SI DISPONE A DECORRERE  
DAL 1/1/2013  
IN VIA SPERIMENTALE PER IL  
TRIENNIO 2013-2015  
PER TUTTI I MINISTERI  
L'OBBLIGO DEI DIRIGENTI  
RESPONSABILI DELLA GESTIONE DI  
PREDISPORRE  
UN PIANO FINANZIARIO  
DEI PAGAMENTI



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 2. CONTENUTO DELL'OBBLIGO DI ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO EX ART. 6.10/11/12

OBBLIGO DI PREDISPORRE UN APPOSITO PIANO FINANZIARIO PLURIENNALE DA AGGIORNARE CON CADENZA MENSILE IN RELAZIONE A CIASCUN IMPEGNO ASSUNTO SUI CAPITOLI DI BILANCIO DI PROPRIA PERTINENZA RELATIVO A SPESE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE E APPALTI



## 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

SULLA BASE DEL PIANO IL RESPONSABILE ORDINA E PAGA LE SPESE DEFINENDONE COME ELEMENTI NECESSARI E PRESUPPOSTI DEL PAGAMENTO STESSO:

- IL PRECISO AMMONTARE DEL DEBITO
- L'ESATTA INDIVIDUAZIONE DELLA PERSONA DEL CREDITORE, SUPPORTATI DAI TITOLI E DAI DOCUMENTI COMPROVANTI IL DIRITTO ACQUISITO
- LA DATA IN CUI VIENE A SCADENZA L'OBBLIGAZIONE.



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato 2013

- ***ESTENSIONE DELL'USO  
DEL PIANO FINANZIARIO A  
TUTTE LE TIPOLOGIE DI SPESA***
- ***CIRCOLARI ATTUATIVE E  
DISCIPLINA PER LA GESTIONE  
DEI VINCOLI DI CASSA***



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 1. ESTENSIONE DEL PIANO FINANZIARIO

A TUTTE LE TIPOLOGIE DI SPESA  
COME CONDIZIONE NECESARIA  
PER L'AMMISSIONE AL PAGAMENTO  
DEI TITOLI DI SPESA

ART. 6 COMMA 11-QUATER D.L. 8/4/2013 N. 35  
DI MODIFICA DEL COMMA 10 ART. 6  
DEL D.L. 95/2012



# 5. Indagine sulla rilevanza contabile del piano finanziario dei pagamenti nello Stato

## 2. LE CIRCOLARI ATTUATIVE RGS 1/2013 E 28/2013

- LA SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE
- IL PIANO FINANZIARIO COME STRUMENTO GESTIONALE DI RIFERIMENTO
- FLESSIBILITA' DI BILANCIO NELL'AMBITO DEL LIMITE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA (ART.6, COMMA 14, 6.10 DEL DL 95/2012)





# Grazie per l'attenzione



REGIONE LIGURIA